



COMUNE DI TERMINI IMERESE

- CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO -

Allegato 1

Servizio Verde Pubblico

C.F.: 87000370822

Piazza Duomo 1

90018 Termini Imerese (PA)

CAPITOLATO D'ONERI DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Accordo Quadro per "Servizi di manutenzione delle alberature dei giardini e delle aree verdi del territorio comunale di Termini Imerese" per il biennio 2025-2026.

L'appalto ha per oggetto le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione del patrimonio verde comunale.

Natura del servizio: il servizio di manutenzione del verde è da considerarsi ad ogni effetto di legge servizio pubblico e non potrà essere per nessun motivo sospeso o abbandonato se non per cause di forza maggiore.

Il ricorso all'istituto dell'Accordo Quadro, previsto obbligatoriamente per i lavori e/o i servizi di manutenzione per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel dato periodo, risponde all'esigenza di fornire uno strumento flessibile alla P.A. per consentire di eseguire/affidare i lavori, man mano che l'esatta misura e l'entità viene definita in base alle necessità sopravvenute, rivolgendosi direttamente all'operatore economico selezionato già a monte, mediante la presente procedura negoziata, senza dovere attivare per ogni singolo contratto attuativo lunghe, complesse e ripetitive procedure di scelta del contraente.

L'Accordo Quadro è un accordo concluso tra la stazione appaltante ed un Operatore economico e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli Ordini di Servizio da affidare nel corso dell'Accordo e durante il periodo di riferimento, in particolare per quanto riguarda l'aspetto economico.

Il presente capitolato prestazionale regola lo svolgimento dell'accordo quadro in particolare:

1. la tipologia di prestazioni affidabili;
2. la durata dell'Accordo Quadro;
3. il tetto di spesa complessivo entro il quale possono essere affidati i servizi;
4. le norme che regolano l'Accordo Quadro;
5. le caratteristiche del servizio.

CAPO I – PARTE AMMINISTRATIVA

1. DEFINIZIONE GLOSSARIO E NORME REGOLANTI L'ACCORDO QUADRO

Nel seguito si intende:

ACCORDO QUADRO: ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. n) del D.Lgs. 36/2023 è l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

APPALTATORE o AGGIUDICATARIO: Operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto dell'accordo quadro.

COMMITENTE o STAZIONE APPALTANTE: Comune di Termini Imerese nello specifico Servizio Verde Pubblico.

MANUTENZIONE: Con il termine di manutenzione si indicano gli interventi di manutenzione periodica, programmabili, atti a mantenere i beni in condizioni d'uso secondo standard qualitativi definiti nelle prescrizioni tecniche, in modo che possano essere utilizzati per gli scopi istituzionali.

CONTRATTI ATTUATIVI o ORDINI APPLICATIVI DELL'ACCORDO QUADRO: I singoli appalti specifici, che oltre a rinviare alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, saranno formalizzati mediante apposito scambio di lettere o scrittura privata o altre modalità stabilite dall'Amministrazione, con le quali la Stazione appaltante stessa disporrà l'ordinazione delle varie prestazioni all'aggiudicatario.

CONTROLLO DELLA MANUTENZIONE: Verifica delle attività messe in atto per adempiere i requisiti di manutenzione oggetto della pratica.

DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE: La persona nominata dall'Aggiudicatario responsabile della corretta esecuzione delle attività previste nell'Accordo Quadro e destinato a essere l'interlocutore del Committente nell'intero corso del rapporto contrattuale derivante dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è la figura nominata dalla stazione appaltante con apposito atto.

NORME REGOLANTI: L'Accordo Quadro è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella normativa vigente all'atto di stipula dell'accordo medesimo o che nel corso dell'accordo dovessero entrare in vigore. L'appalto oltre dalle norme del presente capitolato è regolato dal:

- D.lgs 36/2023;
- D.lgs n.81/2008 attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.lgs 30 aprile 1992, n. 285 - nuovo codice della strada, ss.mm. e ii.;
- DPR 16/12/1992, n. 495 - regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada

e ss.mm. e ii;

- D.lgs n. 17/2010, in materia di macchine;
- D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 “norme in materia ambientale”;
- Norme e disposizioni vigenti in materia di inquinamento acustico;
- D.lgs n.159/2011 legge antimafia;
- singoli contratti attuativi.

2. OGGETTO DEL DISCIPLINARE DI ACCORDO QUADRO

Ai fini di qualificare l’aspetto del territorio, con particolare il verde pubblico, il presente Capitolato Tecnico disciplina l’iter procedurale e le modalità di realizzazione, da parte dell’appaltatore della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi pubbliche di proprietà del Comune di Termini Imerese.

L’Amministrazione, intende, quindi, procedere mediante l’istituto dell’Accordo Quadro dotandosi di uno strumento contrattuale dinamico.

Il Servizio sopra descritto sarà affidato con la modalità dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b) del Codice, sulla base del criterio di aggiudicazione del **prezzo più basso**.

La Stazione Appaltante procederà alla consultazione per l’affidamento diretto del suddetto accordo quadro consultando tramite procedura aperta pubblicizzata sul sito web dell’amministrazione e sulla piattaforma di e-procurement *Appalti&Contratti*.

Agli effetti del presente appalto, il territorio del Comune di Termini Imerese, entro il quale dovranno essere effettuati i servizi di manutenzione del verde pubblico risulta essere composto da un unico lotto.

L’Amministrazione Comunale intende concludere un accordo quadro ai sensi dell’art. 59 del D.lgs. 36/2023, con un unico operatore, per l’acquisizione di servizi di **manutenzione del verde orizzontale (aiuole, prati, siepi, cespugli) e del verde verticale (alberature) del territorio comunale**.

Gli interventi manutentivi del presente Accordo Quadro caratterizzati soprattutto da lavorazioni ordinarie e ripetitive, di non particolare complessità e articolazione progettuale, sono finalizzati a:

- mantenere lo stato funzionale del verde comunale nelle diverse tipologie (aiuole, siepi, cespugli, ecc.), attraverso interventi programmati finalizzati a prevenire ed evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale ed agronomico;
- garantire la sicurezza dei siti e degli utenti;
- migliorare lo standard qualitativo del verde pubblico: il cittadino o il turista non deve avere una visione di degrado o di trascuratezza dei siti.

Sono compresi nell’Accordo Quadro i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per ciascun intervento, completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato prestazionale.

Con la sottoscrizione dell’Accordo Quadro, l’Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare il servizio completamente compiuto e rispondente alla regola dell’arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato prestazionale con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti contrattuali dei quali l’Aggiudicatario dichiara di avere preso completa ed esatta conoscenza.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà attivare quanto necessario, in termini organizzativi, gestionali, di approvvigionamento materiali, ed operativi, eseguendo gli interventi di manutenzione, per mantenere efficienti ed in sicurezza le aree verdi.

L'Aggiudicatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

L'esecuzione delle prestazioni – si ribadisce – è sempre effettuata a perfetta regola d'arte – e l'operatore economico aggiudicatario dell'Accordo quadro **deve, su tutto il territorio del Comune, conformarsi alla massima diligenza senza che l'appaltatore stesso possa avanzare riserve o pretese di qualsiasi genere, tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le aree verdi in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.**

L'appaltatore è edotto che eventuali variazioni in diminuzione od in aumento delle aree a verde pubblico, per qualsiasi causa verificatesi non determineranno a suo favore diritto od indennità alcuna, né potrà pretendere per questo alcun maggiore compenso per le prestazioni effettivamente compiute. Fermo restando quanto sopra, per le eventuali variazioni delle consistenze verrà data comunicazione scritta all'Appaltatore.

L'accordo Quadro individua l'obbligo dell'Appaltatore di accettare, mediante esecuzione, **fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito**, gli ordinativi di esecuzione del servizio emessi dal Committente nel periodo di validità e di efficacia dell'Accordo stesso.

Durante il periodo di efficacia, l'Accordo Quadro potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

3. DURATA, AMMONTARE DELL'APPALTO E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI.

L'Accordo Quadro avrà durata di anni due dal verbale di consegna del servizio.

Esso si concluderà comunque nel caso in cui il Committente abbia affidato prestazioni per l'importo massimo previsto dal presente Accordo Quadro. Durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro il Comune Committente si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente lo stesso o di indire apposite procedure di gara extra accordo per l'affidamento delle relative prestazioni. In tal caso all'appaltatore nulla sarà riconosciuto a titolo di rimborso a qualsiasi titolo.

Il valore massimo dei servizi affidabili ai sensi del presente accordo quadro nel periodo di validità dello stesso è di **Euro 122.530,00** IVA inclusa così ottenuto:

Importo anno 2025 servizi di manutenzione	Euro	52.530,00
Importo anno 2026 servizi di manutenzione	Euro	70.000,00
IVA 22%	Euro	22.095,57

Tale importo, suddiviso come segue:

- viene definito esclusivamente per stabilire la soglia massima dell'Accordo Quadro relativo alla manutenzione del verde;
- ha carattere del tutto indicativo sulla base degli stanziamenti di bilancio e sugli interventi effettuati negli ultimi anni;

LOTTO UNICO: L'ammontare complessivo del servizio di manutenzione (Lotto Unico), ammonta ad Euro 100.434,43 oltre IVA per l'intero periodo relativo alla manutenzione del verde pubblico.

Importo totale della prestazione	Euro 100.434,43
IVA 22%	Euro 22.095,57

TOTALE PRESTAZIONE	Euro 122.530,00
---------------------------	------------------------

da eseguirsi a "misura" (o ad intervento) secondo il ribasso unico offerto in sede di gara.

N.B. L'importo del biennio 2025-2026 di Euro 100.434,43 oltre IVA, costituisce il plafond massimo, ipoteticamente spendibile, da cui si attingerà per il pagamento dei singoli interventi oggetto del presente affidamento effettivamente realizzati, compreso il ribasso offerto in sede di gara. Pertanto, durante la validità dell'Accordo Quadro, potranno essere utilizzate tutte le somme stanziare.

Tipologia delle prestazioni

Precisato che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso specifici ordini attuativi dell'accordo quadro, al solo scopo di fornire una indicazione dell'incidenza presunta dei vari servizi rispetto al totale dell'appalto, si riporta la seguente descrizione delle operazioni da effettuarsi:

- potatura e mantenimento degli alberi di ornamento e delle siepi esistenti;
- Il taglio delle siepi (con modellatura) e relativa pulizia;
- la fioritura verrà fatta una/due volte l'anno. Una nel periodo primaverile (marzo aprile) e la seconda (eventualmente) nel periodo autunnale (settembre ottobre). Le essenze e le operazioni di messa a dimora saranno a carico dell'appaltatore.
- ripulitura con asportazione manuale della vegetazione infestante da muri perimetrali dei manufatti e/o recinzioni di delimitazione delle aree di pertinenza congiuntamente con il servizio di verde pubblico comunale;
- servizio diserbo nelle aree comunali.

1) TAGLIO VEGETAZIONE ARBUSTIVA

Su tutte le zone si richiede, secondo indicazioni del RUP, un ridimensionamento generale delle specie arbustive al fine di controllarne la crescita ed eliminare eventuali invasioni arboree sul percorso. In particolare, nei mesi primaverili in cui si manifesta grande attività di crescita, si richiede un controllo delle piante con la loro sagomatura. Gli sfalci, i rami e quanto prodotto dalla risagomatura e dalla potatura delle siepi deve essere sempre raccolto, caricato e conferito in apposito contenitore messo a disposizione dalla stazione Appaltante.

2) POTATURA ALBERATURE

In periodo primaverile è necessario potare le piante al fine di garantire la loro crescita in maniera controllata e specifica. In particolare, successivamente al periodo invernale, si dovranno eliminare i

rami e le strutture arboree che risultano non utili alla nuova germogliazione nonché le parti secche delle piante.

3) CONTROLLO ED ELIMINAZIONE RAMI PERICOLANTI

Le parti di territorio interessate da alberature, devono sempre ed in ogni momento essere considerate sicure. È quindi necessario il controllo delle alberature, a qualsiasi altezza, al fine di evitare l'eventuale caduta dei rami e delle piante. In caso si presentasse quindi la necessità di garantire l'incolumità pubblica, dovranno essere eliminati gli elementi arborei che potrebbero creare pericolo.

Inoltre tutti i percorsi pedonali dovranno sempre essere liberi da eventuali sporgenze arboree che potrebbero creare danno ai fruitori in genere.

4) NUOVE PIANTUMAZIONI VEGETALI

In caso di richiesta di piccoli interventi per nuove piantumazioni si richiede la disponibilità per piccole opere quali: posa di pianta singola, piantumazione di singolo cespuglio o quant'altro.

Si ribadisce che le sopra descritte articolazioni quali-quantitative hanno natura del tutto indicativa e potranno subire modifiche, anche significative, sia sotto il profilo della natura della dislocazione territoriale e dell'entità delle prestazioni elencate.

Resta invece fermo l'importo complessivo totale annuo che non potrà essere aumentato.

4. REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti.

Requisiti di carattere generale degli operatori economici

Gli operatori economici devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I concorrenti, ai sensi dell'art. 100 co. 11 del Codice devono:

avere conseguito un fatturato globale d'impresa nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, non inferiore a euro 100.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese costituite da meno di tre anni o che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$;

- a) possesso di solidità economica e finanziaria attestata con almeno una dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

A titolo di possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice, i concorrenti, devono:

- a) avere eseguito negli ultimi tre anni (2022/2023/2024) servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento, di un fatturato medio complessivo di euro 65.000,00, I.V.A. esclusa;
- b) disporre, o dimostrare che disporranno, per eseguire l'appalto, dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico indicato di seguito:
 - 1 (uno) autocarro cabinato munito di braccio gru, 1 (uno) soffiatore elettrico o a scoppio, 1 (uno) taglia siepi, 1 (uno) autocarro o trattore omologato dotati di braccio idraulico per sollevamento cestello o di piattaforma.

5. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La prestazione oggetto del presente capitolato verrà esternalizzata come già precedentemente detto all'art. 2, con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Codice, con applicazione del criterio di aggiudicazione del **minor prezzo**.

Il Committente avrà la facoltà di aggiudicare anche in presenza di singola offerta previo verifica della convenienza economica dell'offerta presentata.

5.1 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta formulata, sarà espressa sotto forma di ribasso unico percentuale. L'applicazione del ribasso offerto, all'importo posto a base di gara, determinerà il prezzo per l'esecuzione di tutti i servizi ordinari e straordinari appaltati secondo la descrizione tecnica ed il presente capitolato.

L'offerta si intenderà formulata dall'offerente ad esclusivo suo rischio ed in base a calcoli di sua convenienza; infatti, si riterrà che l'appaltatore abbia verificato preventivamente tutte le circostanze di fatto e di luogo, (si suggerisce un sopralluogo, anche se non obbligatorio), preesistenze di vincoli, servitù ed affini, e che abbia formulato la propria offerta con piena cognizione di tutti gli elementi che possano concorrere a determinarne l'importo.

5.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si comunica che la procedura verrà espletata (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023) in modalità telematica, mediante la piattaforma di e-procurement (di seguito "Piattaforma Telematica Appalti") disponibile all'indirizzo web: <https://www.comuneterminiimerese.pa.it> nella sezione "Bandi di Gara/Piattaforma Telematica Appalti".

Si invitano quindi i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo della Piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario:

1. Essere in possesso di una firma digitale valida, del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
2. Essere in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC);
3. Essere in possesso delle credenziali di accesso alla Piattaforma;
4. Per il primo accesso è necessario registrarsi alla stessa, raggiungibile all'indirizzo <https://www.comuneterminiimerese.pa.it> nella sezione "Bandi di Gara/Piattaforma Telematica Appalti", seguendo la procedura di iscrizione ed ottenendo l'username e una password per gli accessi successivi all'area riservata;
5. Visionare le istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale del Portale Piattaforma Telematica Appalti" della Stazione Appaltante Comune di Termini Imerese, reperibile nella sezione "Istruzioni e Manuali" della piattaforma.

6. Gli utenti autenticati alla Piattaforma, nella sezione “Gare e Procedure in corso” possono navigare sulla procedura di gara di interesse e selezionare la voce “Presenta offerta”.

Si precisa che la presente procedura è stata pubblicata sul Piattaforma Telematica Appalti con il seguente URL:

<https://portaleappalti.comuneterminiimerese.pa.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/A00049>

si procederà successivamente ad aggiudicare il presente servizio all'interno della procedura G00792 del portale *Appalti&Contratti*.

6. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione:

- a. di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, servizi e forniture;
- b. di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro;
- c. della piena conoscenza e disponibilità degli atti contrattuali e della documentazione allegata, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi gli interventi di manutenzione, senza riserva alcuna.

Con la sottoscrizione dei Contratti attuativi basati sull'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario:

- a. dichiara di disporre o s'impegna a procurarsi in tempo utile tutte le autorizzazioni, iscrizioni, licenze disposte per Legge o per regolamento e necessarie per poter eseguire gli interventi di manutenzione nei modi e nei luoghi prescritti. La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la documentazione comprovante quanto sopra, senza con ciò assumersi alcuna responsabilità a qualsiasi titolo;
- b. assume la responsabilità tecnica ed amministrativa, nonché ogni e qualsiasi altra responsabilità, prevista dalla legge, della realizzazione degli interventi di manutenzione. La responsabilità dell'Aggiudicatario riguarda sia l'oggetto del Contratto, in ordine al quale risponde della sicurezza, perfetta esecuzione e rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante, sia le operazioni esecutive che dovranno sempre essere effettuate in modo tale da garantire l'incolumità del personale dell'Aggiudicatario, della Stazione Appaltante e di terzi;
- c. si obbliga ad eleggere un domicilio ove si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'Accordo Quadro.

7. FALLIMENTO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.

La Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di risoluzione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n.36/2023, applicherà quanto previsto dal medesimo articolo.

8. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DELLE SINGOLE PRESTAZIONI.

8.1 RESPONSABILE DEL PROGETTO – RUP - DIRETTORE TECNICO DELL'APPALTATORE

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il soggetto attraverso cui il Comune Committente verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, ed attraverso cui dovranno svolgersi i rapporti fra l'Aggiudicatario ed il Committente nelle sedi di intervento.

L'affidamento dei singoli ordini attuativi avverrà direttamente all'aggiudicatario del lotto senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente accordo quadro viene sottoscritto ai sensi e per

gli effetti dell'art. 59 del Codice.

Ad esso compete la consegna, il controllo esecutivo tecnico ed amministrativo e la contabilizzazione degli interventi di manutenzione.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP del Contratto in oggetto dovranno essere eseguiti dall'Aggiudicatario con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell'Accordo Quadro e del presente Capitolato prestazionale.

La responsabilità della manutenzione delle aree oggetto degli interventi è onere dell'APPALTATORE; qualora l'appaltatore non conduca direttamente il servizio dovrà nominare, all'uopo, un **Direttore Tecnico** in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle leggi vigenti e di adeguata capacità tecnica. Detta nomina dovrà essere formalmente approvata dal Comune Committente. L'appaltatore quindi attraverso il direttore tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio.

Il RUP designato dal Comune ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia, o da negligenza del suo direttore tecnico o del suo personale, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali o nello svolgimento del servizio.

L'Aggiudicatario, ogni qualvolta è invitato a conferire, per comunicazioni urgenti e/o sostanziali riguardanti le attività in corso, è tenuto a presentarsi presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, entro 48 ore all'avviso.

Si precisa che il RUP è l'Ing. Federica Lavignani.

8.2 PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà comunicare al RUP:

a. l'elenco nominativo del personale impiegato e le relative qualifiche;

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci – lavoratori dovrà:

- applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento dei servizi;
- provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi, nonché il rispetto del D.lgs n.81/2008;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi e alle misure di protezione e prevenzione da adottare;
- provvedere a formare ed informare il personale relativamente agli aspetti tecnici ed ambientali che verranno comunicati dal RUP;
- adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la sicurezza, l'incolumità del personale nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

L'appaltatore deve farsi carico di fornire al personale, abbigliamento adeguato alle mansioni svolte unitamente ad un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

8.3 - PROCEDURA PER LA CONSEGNA.

L'efficacia del presente Accordo Quadro dovrà avvenire contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna controfirmato dal Responsabile del Procedimento e dall'Appaltatore, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Il RUP può, con specifico atto motivato, autorizzare, nelle more di definizione del contratto, la consegna anticipata dei servizi previa dichiarazione sottoscritta dall'appaltatore che accetta tale condizione. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna.

8.4 - DISPOSIZIONI SULL'ORDINE E SULLA DURATA DEI LAVORI.

N.B. *Per evitare disguidi o spiacevoli inconvenienti, si sottolinea, l'obbligo tassativo dell'Appaltatore di osservare e far osservare le prescrizioni o gli ordini impartiti esclusivamente dal RUP. Ogni altra richiesta proveniente da Uffici od Organi Comunali dovrà essere trasmessa o comunicata al RUP della manutenzione del verde.*

LAVORI ESEGUITI DIFFORMEMENTE DA QUANTO INDICATO NEL PRESENTE ARTICOLO NON SARANNO REGOLARIZZATI.

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi, saranno di norma effettuati in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal RUP, corredati dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il RUP avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo (o contratto applicativo), ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'appaltatore del lotto dovrà iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

Le Imprese non potranno accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

I Contratti attuativi potranno inoltre prevedere:

- indicazioni tecniche di dettaglio per l'esecuzione delle prestazioni previste;
- indicazioni tecniche di dettaglio per l'esecuzione delle verifiche da parte delle figure di controllo;
- modalità di fatturazione, in relazione all'esigenza di conformarle al sistema di gestione finanziaria della Stazione Appaltante;
- termini per le modalità di pagamento.

Qualora, a seguito di verifica compiuta dal RUP del Contratto, risultasse che gli interventi di manutenzione, anche di una sola parte della consistenza fornita, non siano stati fatti a regola d'arte, l'Aggiudicatario sarà soggetto, oltre alla detrazione di una quota corrispondente alla mancata esecuzione degli interventi di manutenzione, ad una penale per "mancata effettuazione degli interventi di manutenzione", come meglio precisato nell'Articolo relativo alle "PENALI" del Presente Capitolato.

8.4.1 PRONTO INTERVENTO

Lo scopo principale del Pronto Intervento (che potrà riguardare interventi manutentivi d'urgenza su aree verdi) è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di problematiche, il cui perdurare possa compromettere in modo grave la sicurezza delle persone, delle cose o dei servizi della struttura interessata.

Pertanto, considerata l'importanza del Pronto Intervento, è essenziale che l'Aggiudicatario si organizzi in maniera tale da essere sempre pronto all'esecuzione degli interventi necessari per risolvere le emergenze e per poter ripristinare le condizioni di sicurezza delle aree e degli impianti interessati da eventuali criticità.

Nel caso di pronto intervento possono essere utilizzati ordini scritti e trasmessi, via e-mail o

consegnati a mano, sottoscritti dall'Aggiudicatario, ed anche in ore non corrispondenti alle normali ore di ufficio. Nell'impossibilità di utilizzare i mezzi di comunicazione sopra descritti, l'intervento può essere eccezionalmente ordinato mediante semplice telefonata da parte del RUP del Contratto. Per assicurare la necessaria tempestività d'intervento, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di dotarsi di un recapito telefonico permanentemente attivo e presidiato (cellulare) in modo da potere ricevere in qualunque istante le chiamate della Stazione Appaltante.

Entro cinque giorni lavorativi dalla fine del pronto intervento si procederà alla regolarizzazione dell'intervento eseguito con la formalizzazione dell'affidamento.

8.4.2 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI

La sospensione degli interventi di manutenzione è regolamentata all'interno dei singoli Contratti, ai sensi della vigente normativa in materia.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione oggetto del Contratto, il RUP del Contratto ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal RUP del Contratto, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione nei casi previsti dalla legge, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del Contratto.

Il responsabile del procedimento può comunque, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del Contratto nei limiti e con gli effetti previsti dalla vigente normativa in materia.

8.4.3 VARIANTI

È fatto divieto all'Aggiudicatario di introdurre modifiche in corso di esecuzione dei Contratti, come previsto dalla vigente normativa in materia.

Nessuna variazione o addizione alla manutenzione approvata può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal RUP del Contratto e, qualora riguardi aspetti sostanziali, preventivamente approvata dagli organi competenti dell'Amministrazione Comunale.

La Stazione Appaltante può ammettere variazioni ai Contratti stipulati, nei soli casi ammessi dalla vigente normativa in materia.

In ogni caso l'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il RUP del Contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'Aggiudicatario maggiori oneri.

8.4.4 VARIAZIONE DELLA QUANTITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI.

Durante la vigenza contrattuale l'Amministrazione potrà richiedere il potenziamento dei servizi, sempre se vi saranno somme a disposizione e/o appositi finanziamenti.

Pertanto su richiesta scritta da parte del Committente, in particolare da parte del RUP, l'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione degli interventi sul patrimonio arboreo non strettamente legati a logiche manutentive.

Il RUP, entro sette giorni solari consecutivi dalla richiesta, redigerà in contraddittorio con l'Appaltatore, il quale potrà presentare apposito preventivo, la stima dei lavori e il relativo programma di attuazione dei medesimi. **Codeste eventuali attività manutentive, di natura straordinaria, qualora la contabilizzazione non avvenisse in economia, saranno compensate,**

utilizzando il **Prezziario Informativo Assoverde** vigente al momento dell'appalto.

Al termine dei lavori verrà redatto un Certificato di Regolare Esecuzione su fattura da parte del Committente, sottoscritto dall'appaltatore e il suddetto atto contabile verrà utilizzato ai fini della liquidazione del corrispettivo.

Qualora un idoneo prezzo non fosse reperibile neppure nel prezziario sopra elencato esso sarà concordato tra le parti.

Ai prezzi desunti dal prezziario di cui sopra ed agli eventuali "nuovi prezzi" concordati, sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

8.4.5 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITA'

A seguito di ultimazione degli interventi di manutenzione stabiliti all'interno del singolo Contratto, il RUP del Contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il **certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni**. A seguito di tale certificato fa seguito il pagamento della prestazione conforme come da successivo art. 9 del presente capitolato.

8.5 – PENALI

Ai fini di dare effettiva validità alle offerte tecniche presentate in sede di gara dall'appaltatore del lotto, e sempre che ciò non comporti sanzioni più rilevanti (quali la risoluzione dell'Accordo quadro o dell'ordinativo specifico), il mancato rispetto degli elementi qualitativi offerti assoggetterà l'appaltatore assegnatario inadempiente ad una penale pari a euro 1.000,00 per ogni omissione di natura puntuale e di euro 300/giorno per ogni omissione di natura continuativa. Tali penali potranno essere ridotte discrezionalmente dal RUP in ragione dell'effettiva gravità dell'omissione stessa.

Le penali, previa contestazione e richiesta di giustificazione da parte dell'Appaltatore, saranno applicate con deduzione dall'importo delle singole fatturazioni.

Dopo inadempienze gravi o tre applicazioni di penali nel corso dell'affidamento, il RUP potrà proporre al Dirigente del I Settore la risoluzione del contratto.

8.6 ATTREZZATURE E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE DEL LOTTO RELATIVI AL PERSONALE.

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara e l'accettazione del capitolato tecnico, dovrà dichiarare di possedere i mezzi e le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività di cui al presente disciplinare; che i medesimi sono conformi alle attuali normative di sicurezza oltre a possedere la relativa documentazione (assicurazione, libretto di circolazione, collaudi, dichiarazione di conformità CE, scheda tecnica e di manutenzione dettagliata ecc.).

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con la morfologia dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da infortuni.

Eventuali difformità delle attrezzature comporteranno l'immediata sospensione delle attività con obbligo per l'Appaltatore del servizio di provvedere alla sostituzione delle stesse.

Per quanto concerne il personale, la Ditta aggiudicataria o l'Appaltatore è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato d'Appalto.

8.7 ESECUZIONE DEI LAVORI CON MEZZI SU SEDE STRADALE.

Si fa presente che l'appaltatore è responsabile di eventuali incidenti e danni che potrebbero verificarsi per inosservanza delle norme sulla circolazione stradale in particolar modo per mancanza od insufficiente predisposizione della prescritta segnaletica stradale in occasione di interventi interessanti il suolo pubblico.

La Ditta inoltre dovrà, in caso di operazioni con uomini e mezzi sulla sede stradale, che in qualche maniera possano causare intralcio alla circolazione, preventivamente concordare con l'Ufficio di Polizia Municipale gli orari e le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la segnaletica per ridurre al minimo il disagio.

8.7.1 NORME DI SICUREZZA GENERALI

Gli interventi di manutenzione appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Aggiudicatario predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Aggiudicatario non può iniziare o continuare gli interventi di manutenzione qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

8.8 SOTTRAZIONE E DANNI MATERIALI

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per sottrazione dei materiali depositati nelle aree di intervento dell'Aggiudicatario, indipendentemente dalle circostanze in cui possano verificarsi, nonché per danni che fossero arrecati alle attività eseguite. I relativi risarcimenti saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Eventuali danni di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente per iscritto dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante. Saranno automaticamente considerate decadute le denunce pervenute oltre il settimo giorno lavorativo da quello dell'avvenimento.

8.9 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI GENERATI DALLA MANUTENZIONE

Lo smaltimento dei rifiuti di natura organica è a cura e spese dell'Affidatario.

9 MODALITÀ DI COMPENSAZIONE DEL SERVIZIO.

Gli interventi di manutenzione eseguiti e da riconoscere all'interno dei Contratti specifici stipulati nell'ambito dell'Accordo Quadro saranno contabilizzati secondo le condizioni economiche (ribasso offerto) stabilite all'interno dell'Accordo stesso e meglio individuate ai precedenti art. 3 ed art. 8. Ad ogni buon conto il credito dell'appaltatore derivante dall'esecuzione delle prestazioni è determinato dalle attività effettivamente eseguite al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore per ciascun ordine applicativo del presente Accordo Quadro.

I pagamenti avverranno secondo le clausole specificate all'interno dei Contratti specifici stipulati nell'ambito dell'Accordo Quadro: in linea di massima verranno effettuati, per ogni singolo Contratto, in unica rata, all'ultimazione degli stessi e successivamente all'emissione del certificato di ultimazione della prestazione; inoltre la Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo per lo specifico servizio eseguito **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricevimento della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario. Ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di "obbligo di fatturazione elettronica", l'Affidatario si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale.

Ai sensi del decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d'Ufficio, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015. Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingerle, chiedendone una nuova emissione.

In caso di ritardato pagamento, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

9.1 Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presente accordo quadro e suoi contratti applicativi prevederanno a pena di nullità, apposta clausola sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

10 - PENALITÀ, CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi con diligenza ai compiti affidatigli e se, senza giustificato motivo, non si attivi in tempo reale in caso di urgente necessità, le spese dei lavori che il Committente, Comune di Termini Imerese, sarà costretto a far eseguire da altre persone o Ditte all'uopo chiamate saranno addebitate all'Appaltatore detraendole dal primo corrispettivo utile.

Il RUP del contratto, in caso di inadempienze ritenute anche lievi, in relazione a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato tecnico, le segnalerà con ordine di servizio scritto e il relativo addebito verrà comunicato all'Appaltatore mediante PEC (posta elettronica certificata).

In caso di applicazione sia della penale di cui al precedente art.8.5 che dell'addebito previsto per grave inadempimento, l'importo relativo sarà detratto dalle fatture di esecuzione, di conguaglio o di saldo immediatamente successive alla rilevazione dell'inadempienza.

11 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI SPECIFICI

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i Contratti specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

Risoluzione dell'Accordo Quadro:

- a) inadempienza per mancato inizio del servizio come da art. 8.3 del presente capitolato;
- b) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Aggiudicatario;
- c) provvedimento definitivo, a carico dell'Aggiudicatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati, ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- d) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, vengano a mancare le condizioni richieste dal Codice per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- e) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Accordo Quadro o di singoli Contratti specifici;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- h) grave inadempienza, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dai Contratti specifici;

- i) risoluzione di **n. 1 (uno) Contratto specifico**: nel caso in cui intervenga una risoluzione, per qualsiasi ragione indicata nel presente capitolato, che determina la risoluzione stessa di uno specifico Contratto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti i Contratti/ordini in essere riferiti allo stesso Accordo, ritenendo l'Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori Contratti specifici stipulati tramite l'Accordo ed in corso d'opera;
- j) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nei Contratti specifici che determinarono l'aggiudicazione dell'Accordo;
- k) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente capitolato di Accordo Quadro, anche se non richiamati nel presente Articolo.

Risoluzione dei Contratti specifici:

- a) Inadempienza per mancato inizio;
- b) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali **(10 % dell'importo contrattuale)**;
- c) inadempimento alle disposizioni del RUP del Contratto riguardo ai tempi di esecuzione del Contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) mancata rispondenza dei beni forniti alle specifiche ed allo scopo del lavoro oggetto del singolo Contratto/Ordine.

La risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti specifici, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo Quadro o ritenute rilevanti per la specificità delle attività relative ai singoli Contratti, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la Stazione Appaltante non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro o del singolo Contratto/Ordine.

In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, fino al quinto in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario e per il tempo residuo di vigenza dell'Accordo Quadro.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli Contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo, risultando inoltre causa ostativa alla stipula di nuovi Contratti Specifici basati sul medesimo Accordo. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno trattate secondo le procedure del Codice Civile art. 1456, a tutto rischio e danno della Ditta appaltatrice, per mancata esecuzione delle forniture o per gravi difetti nella effettuazione dei servizi richiesti, ovvero per l'utilizzazione di materiali diversi da quelli richiesti nel presente Capitolato d'Appalto.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.

È vietata la cessione dell'Accordo Quadro, nonché dei singoli Contratti basati su di esso, sotto

qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. La cessione dei crediti è consentita in quanto ammessa dal D.Lgs. n.36/2023.

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e dev'essere notificata al Comune per l'accettazione.

La cessione del credito è efficace ed opponibile se entro 45 gg. dalla notifica di cui al punto precedente non viene rifiutata con atto notificato a cedente e cessionario.

Non è altresì consentito il subappalto. Qualsiasi atto diretto a nascondere tale violazione, fa sorgere all'Amministrazione - Committente il diritto di rescindere il contratto senza ricorso ad atti giudiziali, con risarcimento dei danni.

13 REVISIONE PREZZI

Si applica l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

14 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.

Ogni spesa inerente al presente appalto o ad esso conseguente è posta a carico dell'appaltatore in particolare le eventuali spese inerenti alla stipula ed alla registrazione del contratto.

15 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno acquisiti da questa Amministrazione in attuazione del presente disciplinare saranno trattati in modo conforme a quanto disposto dal Dlgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Responsabile del trattamento dati è il Dirigente I Settore, Dott. Francesco Catania.

16 FORO COMPETENTE.

Per le controversie che non si risolvessero in materia bonaria si fa riferimento al foro competente di Termini Imerese escludendosi in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

17 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

A. Capitolato e suoi allegati;

B. Offerta economica dell'appaltatore.

CAPO II

PRESCRIZIONI TECNICHE

DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ASSEGNATO A MISURA.

Art. 1 – Condizioni tecniche manutenzione ordinaria

a) Servizio di gestione e manutenzione delle aree verdi. L'appaltatore dalla data di consegna del servizio, fino alla data di scadenza del medesimo, avrà cura della manutenzione delle aree elencate; il compenso per l'esecuzione di tale servizio è stabilito a misura ed e verrà calcolato sulle singole voci di elenco prezzi.

La manutenzione assegnata a misura delle aree verdi comprende la serie di lavori che, periodicamente o continuativamente secondo i termini indicati dalla presente Parte Tecnica, devono essere sempre garantiti dall'appaltatore senza eccezione alcuna.

LAVORI DI MANUTENZIONE AFFIDATI A MISURA:

- a) Taglio delle erbacce dai cigli stradali e dalle cunette delle strade urbane ed extraurbane;
- b) Sfalciatura e scerbatura delle aiuole ornamentali;
- c) Sagomatura periodica delle siepi;
- d) Diserbo meccanico/manuale delle aree sistemate a verde entro i termini indicati;
- e) Ripristino verticalità delle piante;
- l) Controllo e lotta alle parassitosi;
- m) Controllo e cura delle altre fitoterapie in genere;
- n) Mantenimento delle aiuole fiorite e delle fioriere - (congiuntamente con la Stazione Appaltante);
- o) Potature di formazione e di allevamento degli arbusti;
- p) Espianto ed allontanamento degli arbusti secchi o morti;
- q) Rinnovo delle parti di siepe e delle bordure morte;

b) Condotta dei lavori. Manodopera.

L'appaltatore alla data di consegna del servizio, deve garantire la presenza continuativa, per tutta la durata dell'Appalto, nel numero e nelle qualifiche richieste, degli operai necessari per le prestazioni richieste.

L'appaltatore è obbligato a dotare detto personale, di volta in volta, secondo le diverse esigenze manutentive, in relazione al clima, alla stagione, alle caratteristiche botaniche ed ornamentali delle piantagioni, alle evenienze accidentali ed incidentali, ecc... di idonei materiali, attrezzi strumenti e macchine.

L'appaltatore, ove necessario, affiancherà a detta manodopera altro personale per lo sgombero immediato dei rifiuti o dei residui di lavorazione, più i mezzi necessari per il trasporto.

c) Diserbo delle aiuole.

Le aiuole presenti nelle aree di cui sopra dovranno essere sempre sgombre dalle piante infestanti. Il diserbo sarà effettuato meccanicamente o manualmente con allontanamento dell'infestante nella sua interezza (apparato aereo e radicale), zappettando e risistemando il terreno.

Dopo la consegna del servizio, su Ordine del RUP, l'appaltatore del lotto è obbligato al diserbo così richiesto di tutte le aree verdi la cui manutenzione è assegnata a misura.

d) Trattamenti antiparassitari.

L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare prontamente all'Amministrazione tutti gli attacchi parassitari che riscontrasse sulle piante di qualsiasi genere, presenti nelle aree verdi assegnate.

È competenza dell'appaltatore del lotto controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione

delle superfici sistemate provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati.

Gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione.

I trattamenti con fitofarmaci dovranno essere tempestivi ed eseguiti da personale specializzato che dovrà attenersi per il loro uso alle istruzioni specificate dalla casa produttrice e alle leggi vigenti in materia, ed usare ogni possibile misura preventiva atta ad evitare danni alle persone, cose e animali. Nei casi di maggiore gravità si potrà rendere necessario preavvisare a mezzo stampa la cittadinanza, i presidi sanitari, nonché la chiusura temporanea al pubblico delle aree interessate.

A seconda dei casi, l'Amministrazione potrà disporre l'effettuazione di lotte alternative (es. biologica) alla lotta chimica.

Quando risultasse necessario, l'appaltatore del lotto applicherà i fitofarmaci, anche chimici (non oltre la categoria irritante), per le quantità, i principi attivi, i modi e i tempi decisi dall'Amministrazione. I materiali necessari e i mezzi per la loro distribuzione sono a carico dell'appaltatore del lotto, manodopera compresa.

e) Mantenimento degli arbusti e siepi.

L'appaltatore del lotto dovrà effettuare le sagomature semi-obbligate o obbligate, secondo la forma di allevamento della pianta, quando i getti raggiungono i 15-20 cm. Per le siepi, oltre i 25 cm. di sviluppo dei nuovi getti.

Altresì, a seconda della specie arbustiva, l'appaltatore dovrà effettuare quelle operazioni di potatura secondo i dettami della buona tecnica agraria, es.: rose, agavi americane sfiorite (da espiantare e da allontanare), cespugli rifioranti, ecc.

L'operazione di norma interesserà l'allontanamento delle parti secche, ed il contenimento degli arbusti a forma libera.

f) Aiuole a fiore e fioriere.

Il terreno delle aiuole a fiore e delle fioriere si dovrà mantenere sgombro dalle erbe infestanti e zappettato ogni qual volta si constati la formazione della crosta superficiale. Le piante non vegete o danneggiate dovranno essere immediatamente allontanate e sostituite con esemplari analoghi. L'appaltatore del lotto curerà inoltre il ripristino delle piantine eventualmente asportate. Qualora si rendesse necessario il rinnovo delle aiuole e delle fioriture, L'appaltatore prima di ogni rinnovo dovrà comunicare all'Amministrazione le specie floreali reperibili nella stagione: l'Amministrazione ordinerà le specie e la tipologia delle composizioni da rispettare per il rinnovo delle aiuole e delle fioriere ornate a fiore stagionali.

g) Piante tutorate.

L'appaltatore del lotto sarà tenuto, almeno una volta all'anno, al rinnovo delle legature alle modalità prescritte, utilizzando fettuccia di diverso colore da quello originale, per facilitarne il riconoscimento. Quando necessario, oltre a ripristinare la verticalità delle piante e dei tutori, l'appaltatore del lotto sarà obbligato alla sostituzione dei tutori spezzati, marcescenti o comunque non più idonei alle loro funzioni di sostegno.

h) Manutenzione delle alberate.

Per quanto attiene la manutenzione di tutti gli alberi giovani (intendendo piante giovani quelle di altezza inferiore a mt. 4) presenti nelle aree assegnate, l'appaltatore si dovrà attenere a quanto specificato:

a) Potatura d'allevamento e formazione, rimonde, alberature giovani:

Dovranno essere eseguite dall'appaltatore del lotto nei periodi stagionali idonei per l'operazione ed in funzione della specie arborea e dal tipo di forma adulta.

b) Trattamenti:

L'appaltatore per tutta la durata dell'Appalto, sarà tenuto a vigilare, a prevenire e a debellare le

fitopatie.

In particolare, l'appaltatore del lotto dovrà avvisare immediatamente l'Amministrazione quando rilevasse l'insorgere di attacchi parassitari di qualsiasi tipo che per sviluppo e caratteristiche possano arrecare danno, anche semplicemente decorativo, alle diverse specie vegetali.

Una volta accertato l'agente eziologico e la sua pericolosità, l'appaltatore del lotto indicherà il tipo di lotta a suo parere più idonea la cui esecuzione, in termini di materiali, mezzi e manodopera, una volta approvata dall'Amministrazione, sarà fornita dall'appaltatore.

ART 2 Materiale vegetale e norme da rispettare:

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per l'esecuzione del servizio.

Questo materiale dovrà provenire da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18.6.1931 n. 987 e 22.5.1973 n. 269 e successive modificazioni e integrazioni. Altri riferimenti legislativi da rispettare sono:

- D.M. n. 11.7.8 "Norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali" e successive modificazioni ed integrazioni.
- D.M. n. 482 del 03.09.1987;
- Convenzioni Internazionali su Direttive C.E.E.-Legge 26/75 e Legge 974/75, "Protezione per le nuove varietà vegetali".
- Legge n. 194 del 30.7.1942, e successive modificazioni ed integrazioni: Importazione in Sardegna delle piante e portainnesti provenienti da altri compartimenti italiani.
- D. M. del 22.12.1993 "Misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali."; e successive modificazioni.

NORME ANTINFORTUNISTICHE E RICHIAMI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORI

Non ricadendo i cantieri oggetto del presente appalto tra quelli descritti all'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, non è stata necessaria la nomina del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Le tipologie di lavoro previste nel presente appalto non appartengono inoltre alle categorie di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/2008. I rischi per ogni fase lavorativa, se si adottano gli opportuni accorgimenti, dovrebbero essere notevolmente ridotti. Sarà compito dell'appaltatore redigere il piano di sicurezza sostitutivo e il piano di sicurezza operativo da applicarsi nei cantieri temporanei o mobili. Gli interventi manutentivi appaltati dovranno essere condotti nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali sia particolari e relative allo specifico servizio affidato, vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro.

La responsabilità dell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione spetta all'appaltatore, che la esercita direttamente o attraverso il proprio servizio di Prevenzione e Protezione, in relazione agli obblighi che gli derivano quale datore di lavoro.

I servizi di manutenzione dovranno essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro di cui al DPR n.547/1955 e DPR n.303/56 e s.m.i. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: a) qualora le parti di macchinari possano costituire un pericolo devono essere protette o provviste di dispositivi di sicurezza; b) i dispositivi di sicurezza sono inamovibili anche temporaneamente; c) devono essere rispettate le distanze di sicurezza di lavoro da altre persone; d) è fatto obbligo di dotarsi di strumenti in grado di diminuire l'intensità dei rumori e delle vibrazioni dannose al lavoratore; e) per ogni squadra deve essere disponibile un Kit di pronto soccorso e l'installazione degli opportuni cartelli di segnalazione dei pericoli.

MODALITÀ DI COORDINAMENTO FRA AZIENDE – GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

L'obiettivo prioritario è evitare interferenze contemporanee tra i lavoratori dell'azienda appaltatrice e quelli dell'azienda Comune di Termini Imerese o lavoratori di altre aziende in appalto.

Nel caso in cui più aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente,

ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua azienda può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di protezione e prevenzione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.

Qualora l'attività richieda l'allontanamento delle persone dalla zona di svolgimento delle lavorazioni per motivi di sicurezza, l'azienda appaltatrice è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, segnalare o transennare l'ambiente circostante.

Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire lavorazioni di natura diversa, si dovrà effettuare una apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

1. Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice e quelle dell'azienda Comune di Termini Imerese.

2. Allo stato attuale non si intravedono costi per l'azienda appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dall'azienda Comune di Termini Imerese. Non risulta quindi la necessità di effettuare una quantificazione economica dei costi in argomento.

3. Al fine di ridurre le interferenze con gli utenti, gli interventi di sfalcio erba e di potatura siepi e cespugli sono previsti in orari nei quali risulta una minor fruizione delle aree verdi e minor traffico lungo le vie cittadine. **Dove tecnicamente possibile, dovrà comunque essere temporaneamente inibito l'ingresso alle aree.**

Il RUP

Ing. Federica Lavignani



Il Dirigente del I Settore
Dott. Francesco Catania

